

# IL RISPETTO PER L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO E' ANCHE SICUREZZA PER I CITTADINI

## *Taglio siepi e pulizia fossati*

Immaneabilmente, a partire dalla primavera, e soprattutto nel periodo estivo, si ripropone una questione particolarmente delicata nel nostro Comune: la manutenzione delle siepi e dei fossati.

Al di là delle norme, che pure non mancano e trattano il problema con precisione, si tratta di regolarci con un po' di buon senso e soprattutto con la sensibilità di chi sa che la propria libertà non deve andare ad intaccare quella altrui.

Provvedere alla manutenzione delle siepi che delimitano i confini di proprietà, o costeggiano le nostre strade, e tenere costantemente e regolarmente in ordine fossi o canali, oltre ad un fatto di rispetto delle regole rappresenta anche un indispensabile atteggiamento civico che contribuisce a garantire la sicurezza del territorio, soprattutto per quanto attiene ad corretto deflusso delle acque piovane.

In questi ultimi anni, le rigogliose siepi e i corsi d'acqua, patrimonio naturale del nostro territorio prevalentemente rurale, spesso non hanno l'attenzione che dovrebbero avere; risulta talvolta trascurata o carente la regolare manutenzione, richiamata tra l'altro dal codice civile e, in casi specifici anche dal codice stradale. Sono soprattutto molte siepi ad alto fusto che costeggiano le già strette strade del nostro territorio a rimanere trascurate, creando disagio e



pericolo ai mezzi in transito, o arrecando spesso danni ai vicini.

Anche la mancata pulizia e lo sfalcio di alcuni corsi d'acqua rivestono un carattere di pubblico interesse, in quanto vengono talvolta a costituirsi delle vere e proprie barriere naturali, dannose e pericolose in caso di precipitazioni superiori alla norma, fenomeno sempre più frequente negli ultimi anni.

Il Sindaco, ogni anno, tramite una sua ordinanza, invita tutti i proprietari a procedere al taglio dei rami che ostacolano la viabilità e che lasciano cadere le foglie nel suolo pubblico, causando l'intasamento delle caditoie, limitando o impedendo conseguentemente per lo scarico delle acque piovane; l'ordinanza prevede inoltre, per gli stessi motivi, la pulizia e la conservazione dei fossi.

Va anche precisato che il mancato adempimento di questi elementari principi di buon costume, oltre ad offrire una cattiva immagine dell'ambiente, contribuisce a rendere insicuro il territorio e finisce per andare a gravare, con ulteriori costi, le casse comunali e, alla fine, sulle tasche dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale, in caso di non ottemperanza dell'ordinanza del Sindaco, si attiverà direttamente con mezzi propri per il taglio di eventuali rami che limitano la visibilità e la viabilità, come pure alla rimozione di ostacoli che non permettano il regolare deflusso delle acque, addebitando ai proprietari il costo dell'operazione.



## NUMERI CIVICI

L'art. 42 del Regolamento anagrafico della popolazione residente (DPR 223/1989) prevede che "le porte e gli altri accessi dall'area di circolazione all'interno dei fabbricati di qualsiasi genere **devono** essere provvisti di appositi numeri da indicarsi su targhe di materiale resistente, **quindi apporre il numero civico è obbligatorio**. L'obbligo della numerazione si estende anche internamente ai fabbricati per gli accessi che immettono nelle abitazioni o in ambienti destinati all'esercizio di attività professionali, commerciali e simili. Oltre all'obbligo di legge è importante avere il numero civico esposto in modo visibile altrimenti è praticamente impossibile per il servizio postale, il messo comunale, l'ufficiale giudiziario, ecc. provvedere alla consegna della posta e alla notifica degli atti.

Di recente con il volontario del Servizio Civile, regolarmente incaricato dal Comune, è stata fatta una ricognizione di tutti i numeri civici del Comune ed è stato rilevato che non tutte le case l'hanno esposto.

Poiché sono iniziate già le operazioni preliminari per il censimento del 2011, per il quale è previsto per legge che tutta la numerazione civica sia in ordine, si richiamano i cittadini a collaborare verificando ciascuno se il proprio numero civico è esposto e se non lo è a provvedere al più presto ad affiggerlo.

E' possibile avere il numero civico rivolgendosi all'Ufficio Anagrafe (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, il mercoledì anche dalle 16.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00 – tel. 0422/600170).

Il costo è di € 4 per il solo numero (esempio n. 4) e di € 4+2,50 per il numero + la lettera, (esempio n. 4 A).

## RECAPITO DELLA POSTA A CASA

Riprendiamo con queste poche righe l'invito che Poste Italiane rivolge a tutti i cittadini a fornire i dati corretti del proprio indirizzo a Banca, Enel, Telecom, Gas, amici, clienti, fornitori, assicurazioni.

La consegna della posta, infatti, viene garantita solo se vi è un corretto indirizzo completo di via, numero civico, codice di avviamento postale e località.

E' fondamentale **AVERE UNA CASSETTA PER LA POSTA** ed indicare sulla stessa **TUTTI I NOMINATIVI** delle persone che ne beneficiano dell'uso.

Per coloro che non intendono adeguarsi a tali norme, si consiglia di aprire una casella postale presso l'Ufficio Postale di residenza.

## LUNGO LA STRADA UN CARTELLO ATTIRA L'ATTENZIONE...



Tullio Romano a Labarthe sur Lezè (Francia)  
con il consigliere comunale Moise Valerio

E' capitato al nostro concittadino Tullio Romano in vacanza in alcune località turistiche dell'Europa.

Sulla strada che porta a Tolosa si è imbattuto in un cartello stradale "Labarthe sur Lèze – jumelée avec Breda di Piave Italie". Leggerlo a distanza di migliaia di chilometri è stata una piacevole sorpresa.

Recatosi in municipio è stato ricevuto dal Vicesindaco di Labarthe e dal Consigliere Moise Valerio.

Da qui, oltrepassata la catena dei Pirenei si è diretto a Breda, in Catalunya, dove è stato accolto con grande amicizia dal sindaco Jordi Iglesias I Salip.



Tullio Romano incontra Jordi Iglesias,  
sindaco di Breda di Catalunya (Spagna)